



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
**COMANDO PROVINCIALE DEI VIGILI DEL FUOCO
BENEVENTO**

Ufficio Prevenzione Incendi

Giunta Regionale della Campania
Dipartimento della Salute delle Risorse Naturali
STAFF – Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali
staff501792@pec.regione.campania.it

Città di Montesarchio
protocollo@pec.comune.montesarchio.bn.it

**UOD 501706 Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti-
Benevento**
uod.501706@pec.regione.campania.it

Alla Ditta CMA srl c/o ing. Vito Del Buono
procos@pec.it

OGGETTO: CUP 8585– Istanza di rilascio del PAUR ex art. 27bis del D.Lgs. 152/2006 per il progetto “Impianto di frantumazione, stoccaggio e recupero di rifiuti inerti non pericolosi, con capacità complessiva superiore a 10 t/g mediante operazioni di cui all'allegato C della Parte IV del D.Lgs. 152/2006”– Proponente CMA Srl – Convocazione Conferenza di Servizi in modalità videoconferenza.
(**Rif. Nota prot.303542 del 29-06-2020**)

Facendo seguito alla nota di cui all'oggetto per l'attività di che trattasi, al fine di esprimere il parere di competenza, si comunica che la documentazione riportata nel link seguente : “
http://vias.regione.campania.it/opencms/opencms/VIAVAS/VIA_files_new/Progetti/prg_8585_prot_2019.614165_del_14-10-2019.via”, “non comprende la documentazione tecnica amministrativa antincendio prevista dal D.P.R 151/2011 e D.M. 07/08/2012.
Se l'attività di che trattasi non rientra nel citato D.P.R. , la stessa non è soggetta al controllo dei Vigili del Fuoco.

Tanto si comunica e si resta a disposizione per ogni eventuale ulteriore chiarimento.

Funzionario
Ing. Carmine Bozzi

Per Il COMANDANTE PROVINCIALE
Arch. Maria Angelina D'AGOSTINO

Da "uod.501706@pec.regione.campania.it" <uod.501706@pec.regione.campania.it>

A "Tecn. Amm.-Valutazioni Ambientali (Brancaccio)" <staff.501792@pec.regione.campania.it>

Data lunedì 13 luglio 2020 - 10:54

nota prot. n. 328495 del 13.07.2020

8585 - Istanza di rilascio PAUR ex art. 27/bis del D.Lgs. 152/06 - Ditta CMA srl - Montesarchio (Bn) - Parere Autorizzazione alle emissioni in atmosfera. Conferenza di Servizi del 14.07.2020.

Allegato(i)

328495.pdf (111 Kb)

All. 3 - Planimetria punti emissioni D1-D2-D3..pdf (199 Kb)

CMA parere ARPAC prot 201230 23 04 2020.pdf (1051 Kb)

CMA PARERE ARPAC prot. 324593 del 09 8 07 2020.pdf (1917 Kb)

ALLEGATO 5



REGIONE CAMPANIA

REGIONE CAMPANIA

Direzione Generale Ciclo Integrato delle Acque e dei Rifiuti
Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali
U.O.D. Territoriale 50 17 06

BENEVENTO

REGIONE CAMPANIA

Prot. 2020. 0328495 13/07/2020 10,38

Att. : 501706 Autorizzazioni ambientali e rifi...

Ass : 501792 STAFF - Tecnico-Administrative...

Classifica : 5.1.14. Fascicolo : 2 del 2020



Regione Campania
STAFF Tecnico Amministrativo
Valutazioni Ambientali
Napoli

Oggetto: 8585- Istanza di rilascio PAUR ex art 27/bis del D Lgs 152/06 – Ditta CMA srl
Montesarchio (BN) Parere Autorizzazione alle emissioni in atmosfera.
Conferenza di Servizi del 14/07/2020

Si rimette, in allegato alla presente, il parere favorevole, con prescrizioni, di competenza di questa UOD in merito al procedimento PAUR in oggetto.



IL DIRIGENTE
Parente Giampaolo

GRAS

- Piazza E. Gramazio, n°1 – 82100 Benevento Tel.: 0824 364242 – Fax: 0824 364234
PEC: uod.501706@pec.regione.campania.it



REGIONE CAMPANIA

Direzione Generale Ciclo Integrato delle Acque e dei Rifiuti
Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali
U.O.D. Territoriale 50 17 06

BENEVENTO

Oggetto: CUP 8585- Istanza di rilascio PAUR ex art 27/bis del D Lgs 152/06 – Ditta CMA srl –
Montesarchio (BN) – Parere Autorizzazione alle emissioni in atmosfera.
Conferenza di Servizi del 09/06/2020.

Premesso che,

- > alla ditta CMA srl è stata rilasciata l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera con DD n.152/2012 per l'attività di produzione conglomerati cementizi.
- > Che la CMA srl ha prodotto, in data 14/06/2019 istanza di PAUR, ai sensi dell'art.27bis del D.lgs 152/06 e ss.mm.ii, secondo le procedure fissate dalla DGRC n.680/17, in quanto intende effettuare una modifica sostanziale dell'impianto/attività con l'inserimento dell'attività di recupero di rifiuti non pericolosi (CER 10.13.11 - 17.01.01 - 17.01.02 - 17.01.03 - 17.01.17 - 17.08.02 - 17.09.04 - 20.03.01).

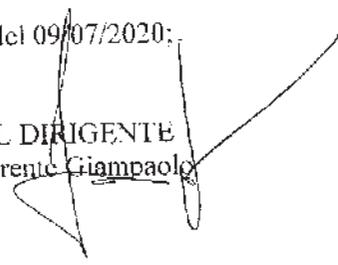
Esaminata la documentazione allegata all'istanza in oggetto, nonché le integrazioni trasmesse, visto il parere ARPAC, acquisito al prot. n. 745282 del 06/12/2019, e riconfermato con nota prot. 35226 del 09/07/2020 acquisito in pari data al prot. 324593, che sono parte integrante del presente parere, si esprime, nell'ambito dell' AUA (Autorizzazione Unica Ambientale), **parere favorevole**, in merito alle emissioni in atmosfera prodotte ed in particolare:

1. Punto di emissione D1 (produzione conglomerati cementizi)
 2. Punto di emissione D2 (produzione inerti)
 3. Punto di emissione D3 (riutilizzo rifiuti non pericolosi) con emissioni diffuse di polveri e localizzate come indicate sulla planimetria allegata - con le seguenti prescrizioni, nonché quelle di cui al parere ARPAC che allegato al presente ne forma parte integrante:
- Confermare tutte le prescrizioni di cui al D.D. n. 152/2012 relativo alle emissioni in atmosfera prodotte dall'impianto di produzione di conglomerato cementizio;
 - rispettare quanto stabilito dall'art. 269 comma 5 del D.lgs. 152/06 ed in particolare:
 - comunicare alla U.O.D. 50 17 06 - Autorizzazioni Ambientali di Benevento, all'Arpac di Benevento e alla Provincia di Benevento, almeno 15gg. prima, la data di messa in esercizio dell'attività ;
 - effettuare una misurazione delle emissioni, in un periodo continuativo di 10 gg. di marcia controllata, decorrenti dalla data di messa a regime;
 - trasmettere, nei successivi 15 gg. le risultanze delle misurazioni e/o valutazioni suddette alla U.O.D. 50 17 06 - Autorizzazioni Ambientali di Benevento, al Dipartimento Arpac di Benevento e alla Provincia di Benevento;
 - le misurazioni periodiche delle emissioni prodotte dovranno essere effettuate **ogni 2 anni come previsto nel parere ARPAC**. Le risultanze dovranno essere successivamente trasmesse alla U.O.D.50 17 06 Autorizzazioni Ambientali di Benevento, alla Provincia di Benevento e al Dipartimento Arpac di Benevento;
 - rispettare li limiti previsti dalla normativa vigente in materia;
 - rispettare quanto previsto dalla Deliberazione di Giunta Regionale n. 243 del 08/05/2015.

Allegati:

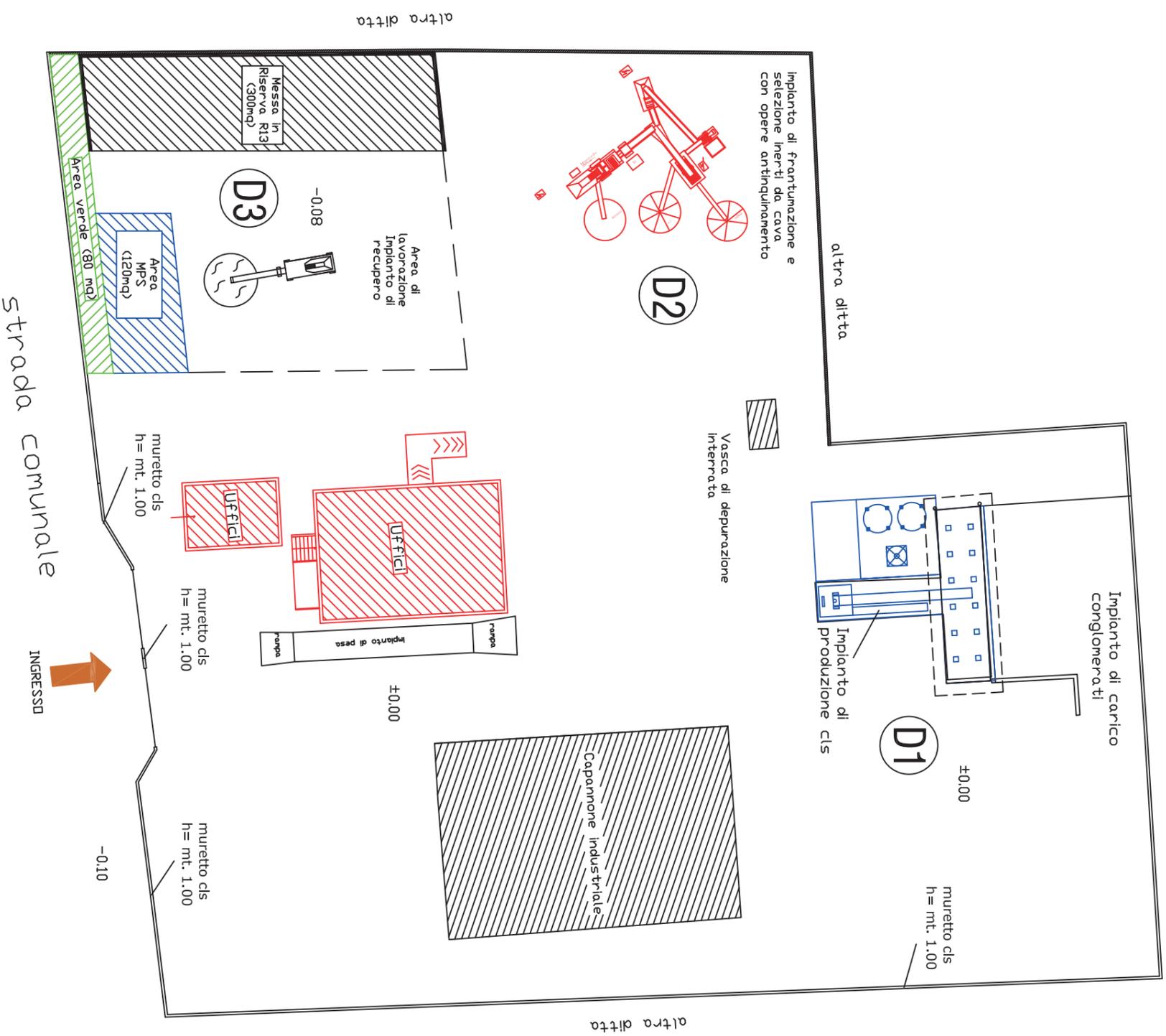
1. Pareri ARPAC prott. n. 745282 del 06/12/2019 e prot. 324593 del 09/07/2020;
2. File planimetria con indicazioni Punti di emissione D1-D2-D3.

IL DIRIGENTE
Parente Giampaolo



PLANIMETRIA EMISSIONI IN ATMOSFERA

Scala 1: 500
 Società C.M.A. S.R.L.
 c/da Torricelle - Campizze snc
 Comune di Montesarchio (BN)



Legenda Emissioni	
D1	= Emissione diffusa zona di produzione e confezionamento del calcestruzzo (Autorizzato con D.D. 152 del 23/07/2012)
D2	= Emissioni diffuse derivanti dalle operazioni di recupero dei rifiuti inerti non pericolosi
D3	= Emissioni diffuse derivanti dalle operazioni di stoccaggio dei rifiuti inerti non pericolosi e delle MPS prodotte

INGEGNERE
 ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI
 BENEVENTO
 SETT. CIVILE E AMBIENTALE
 ISCRITTO AL N. 2493 B/0100
 SEZIONE A -
 Maggio 2019

ALLEGATO 6

allo **Staff Valutazioni Ambientali**

Via De Gasperi 28

80133 Napoli

staff.501792@pec.regione.campania.it

Oggetto: CUP 8585 – Istanza di rilascio del PAUR ex art. 27bis del D.lgs. 152/2006, acquisita al protocollo regionale n. 614165 del 14/10/2019.

Conferenza di Servizi ai sensi dell'art. 27-bis del D.lgs. n.152/2006 e s.m.i. e dell'art.14, comma 4, della L. 241/1990 in modalità video-conferenza: Impianto di frantumazione, stoccaggio e recupero di rifiuti inerti non pericolosi, con capacità complessiva superiore a 10 t/g mediante operazioni di cui all'allegato C della Parte IV del D.lgs. 152/2006” CMA S.r.l. – **Integrazioni spontanee ed ulteriori chiarimenti di cui alla cds in videoconferenza del 09/06/2020 e riscontro nota VV.F. (prot 5885 del 02/07/2020)**

In merito al verbale della conferenza di servizio di cui al prot. 2020.0303542 del 29/06/2020, si forniscono i seguenti ulteriori chiarimenti richiesti:

- In merito alla coesistenza dei tre impianti presenti nel sito d'esame, rispetto ai quali non c'è una demarcazione fisica netta tra di essi, si specifica che l'impianto di prima pioggia dimensionato a servizio dell'area relativa all'impianto di recupero sarà ad essa esclusivamente dedicato.
- Si precisa che l'area di messa in riserva dei rifiuti (R13) avrà un muretto perimetrale in cemento atto ad evitare che, in caso di eventi meteorici, l'acqua fuoriesca dal piazzale e non si raccolga all'interno delle griglie all'uopo dedicate.
- In merito al numero di veicoli considerati rispetto ai quantitativi di materiali movimentati, si fa presente che il calcolo effettuato tiene conto della più ristretta delle ipotesi quale quella di movimentare tutti i rifiuti recuperabili in un solo giorno: è da sottolineare come non è tecnicamente possibile movimentato il totale dei quantitativi di rifiuti recuperabili in un solo giorno, e che la stima è stata effettuata per permettere la valutazione sulle matrici ambientali nelle peggiori condizioni possibili. In riferimento alla strada di accesso all'impianto (al confine con i comuni di Cervinara e Rotondi), è possibile prevedere un transito giornaliero di un massimo di 10 veicoli/giorno, così come dichiarato molto più verosimilmente nel capitolo dedicato alle emissioni in atmosfera.
- In merito alle emissioni in atmosfera, si evidenzia che i dati ad esse relativi sono facenti parte di uno studio già fornito nella fase di assoggettabilità. Oltretutto, visto l'esiguo

numero di veicoli aziendali considerati (10 veicoli/giorno), i sistemi di abbattimento delle polveri (nebulizzazione ad acqua e copertura dei cumuli) da volersi implementare, gli accorgimenti gestionali dell'attività già riportati negli studi presentati, si prevedono impatti delle lavorazioni pressoché nulli sulle colture circostanti.

- In merito alla nota VV.F. di cui al prot 5885 del 02/07/2020, si dichiara che l'attività in oggetto non è presente tra quelle di cui al D.P.R 151/2011 e D.M. 07/08/2012, pertanto la stessa non è soggetta al controllo dei Vigili del Fuoco.

In merito agli impatti sulle aree e le attività circostanti, si dichiara che nei dintorni dell'impianto non vi sono strutture sensibili di alcun tipo (ospedali, scuole ecc...) né tantomeno attività che possano risentire delle lavorazioni aziendali.

Conza della Campania (AV), 10/07/2020



Da "procos@pec.it" <procos@pec.it>

A "STAFF VIA" <staff.501792@pec.regione.campania.it>

Data martedì 14 luglio 2020 - 15:05

CUP 8585 - Precisazioni e chiarimenti a seguito di CdS del 14.07.2020 Società CMA Srl da Montesarchio (BN)

Si inoltrano in allegato i chiarimenti già definiti in videoconferenza.

Allegato(i)

Precisazioni e chiarimenti a seguito di CdS del 14.07.2020.pdf (431 Kb)

ALLEGATO 7

allo **STAFF Tecnico Amministrativo Valutazioni Ambientali**

Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per il Ciclo Integrato
delle acque e dei rifiuti,
Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali
Via A. De Gasperi, 28
80133 Napoli (NA)
staff.501792@pec.regione.campania.it

CUP 8522 – Istanza per il rilascio del PAUR ai sensi dell'art. 27bis del D.Lgs. n. 152/06 per l' *“Impianto di frantumazione, stoccaggio e recupero di rifiuti inerti non pericolosi, con capacità complessiva superiore a 10 t/g, mediante operazioni di cui all'allegato C della Parte IV del D.Lgs. 152/06”* Società CMA SRL. **Precisazioni e chiarimenti a seguito di CdS del 14/07/2020**

In riferimento a quanto discusso nella Conferenza dei Servizi di cui in oggetto, relativamente alle quantità di rifiuti riportate nello Studio Preliminare Ambientale (SPA), si intende chiarire che lo schema delle quantità dei rifiuti è riferito ai dati di targa del macchinario avendo utilizzato il concetto di potenzialità.

Di fatti, considerate le medie regionali di impianti simili e la disponibilità di rifiuti inerti disponibili sul mercato, si intende essere autorizzati per una quantità nettamente inferiore rispetto alla potenzialità del macchinario.

Infine si ritiene utile far presente che il macchinario adibito alla frantumazione di rifiuti inerti da recupero è del tipo CAMS UTM 60.12P ed i dati indicati sulle potenzialità variano molto in funzione anche delle pezzature dei materiali da trattare; per cui i dati indicati nello studio sono tutti sovrastimati rispetto alla realtà ed in tale ottica gli impatti studiati ed analizzati (emissioni, traffico, rumore, ecc..) rappresentano lo scenario peggiore che possa verificarsi.

Di seguito si riporta, dapprima, la tabella riferita alla potenzialità del macchinario, poi la tabella sulla quantità da volersi autorizzare (capacità dell'impianto di recupero) e

successivamente le considerazioni sul traffico veicolare che scaturiscono a seguito di tale aggiornamento.

Quantità richieste secondo i dati di targa del macchinario (potenzialità)

Categoria del rifiuto (D.M. 05/02/98)	CER	Attività di recupero (D.M. 05/02/98)	Operazioni di recupero da R1 a R13	Quantità Massime [tonnellate/anno] MESSA IN RISERVA [R13]	Quantità Massime [tonnellate/anno] TRATTAMENTO E RIUTILIZZO [R5]
7.1	10.13.11 17.01.01 17.01.02 17.01.03 17.01.07	Produzione di manufatti e prodotti per l'edilizia	R5	-	120.000
	17.08.02 17.09.04 20.03.01	Messa in riserva	R13	67.360	-
7.4	10.12.03 10.12.06 10.12.08	Utilizzo dei rifiuti per la formazione di rilevati stradali	R5	-	10.000
		Messa in riserva	R13	1.200	-
7.6	17.03.02 20.03.01	Utilizzo dei rifiuti per la formazione di rilevati stradali	R5	-	85.000
		Messa in riserva	R13	97.870	-
7.13	10.13.99 17.08.02	Cementifici	R5	-	7.000
		Messa in riserva	R13	5.000	-
7.31 bis	17.05.04	Utilizzo dei rifiuti per la formazione di rilevati stradali	R5	-	150.000
		Messa in riserva	R13	47.760	-
Totale				219.190	372.000

Quantità di rifiuti da voler trattare (capacità dell'impianto di recupero)

Categoria del rifiuto (D.M. 05/02/98)	CER	Attività di recupero (D.M. 05/02/98)	Operazioni di recupero da R1 a R13	Quantità Massime [tonnellate/anno] MESSA IN RISERVA [R13]	Quantità Massime [tonnellate/anno] TRATTAMENTO E RIUTILIZZO [R5]
7.1	10.13.11 17.01.01 17.01.02 17.01.03 17.01.07	Produzione di manufatti e prodotti per l'edilizia	R5	-	80.000
	17.08.02 17.09.04 20.03.01	Messa in riserva	R13	500	-
7.4	10.12.03 10.12.06	Utilizzo dei rifiuti per la formazione di rilevati stradali	R5	-	2.000
	10.12.08	Messa in riserva	R13	500	-
7.6	17.03.02 20.03.01	Utilizzo dei rifiuti per la formazione di rilevati stradali	R5	-	60.000
		Messa in riserva	R13	500	-
7.13	10.13.99 17.08.02	Cementifici	R5	-	2.000
		Messa in riserva	R13	500	-
7.31 bis	17.05.04	Utilizzo dei rifiuti per la formazione di rilevati stradali	R5	-	90.000
		Messa in riserva	R13	500	-
Totale				2.500	234.000

Considerando tale nuova aliquota di quantitativi (totale complessivo delle operazioni di R13 e R5 pari a 236.500 tonnellate/anno, totale di circa 788 tonnellate/giorno) e

ponendo in relazione ad essa il traffico che interessa lo stabilimento, si può calcolare l'aumento del traffico dovuto ai camion, considerando inoltre che la capacità massima di un camion è circa di 30 t:

$$n^{\circ} \text{ camion} = \frac{788 \text{ tonnellate/giorno}}{30 \text{ tonnellate/camion}} \sim 26 \text{ camion/giorno}$$

Si ribadisce che tale calcolo tiene conto della più ristretta delle ipotesi quale quella di movimentare tutti i rifiuti in un solo giorno, ed è da sottolineare, infatti, che è altamente improbabile movimentare tale quantità di rifiuti recuperabili in un solo giorno.

Il cambiamento dei flussi di traffico verso e dalla struttura non avrà influenza particolare sulle emissioni in atmosfera, sulla flora e sulla fauna in quanto saranno utilizzate sedi stradali preesistenti e secondarie, dotate di buona accessibilità tali da non provocare effetti di congestione da traffico e tali da intralciare il meno possibile la viabilità ordinaria del centro urbano del Comune di Montesarchio.

Precisazione per l'ARPAC:

Si precisa che il frantumatore aziendale, per sua intrinseca progettazione, sarà servito da appositi ugelli nebulizzatori di acqua posizionati lungo la tramoggia di carico di trasporto dei materiali.

Si precisa ancora che non è tecnicamente possibile provvedere alla copertura della tramoggia di carico in quanto tale soluzione impiantistica non permetterebbe l'alimentazione della tramoggia stessa.

Conza della Campania (AV), 14/07/2020

IL TECNICO

ALLEGATO 8



PROVINCIA DI BENEVENTO

SETTORE TECNICO

SERVIZIO GESTIONE INTEGRATA RISORSE IDRICHE - ECOLOGIA

Oggetto: CUP 8585- Istanza di rilascio del PAUR ex art. 27/bis del D.lgs 152/2006 per il progetto "Impianto di frantumazione, stoccaggio e recupero di rifiuti inerti non pericolosi, con capacità complessiva superiore a 10 t/g, mediante operazioni di cui all'allegato C della Part IV del DLgs n. 152/2006 – Proponente CMA Srl - Conferenza di Servizi in modalità videoconferenza.

Parere per la Conferenza di Servizi del 28.07.2020

Premesso che:

- la Giunta Regionale della Campania, Direzione Generale per il Ciclo Integrato delle Acque e Rifiuti - Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali, Staff tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali, con nota n. 0243215 del 22.05.2020 acquisita al prot. n. 271788 del 10.06.2020, ha convocato la Conferenza di Servizi per l'impianto di cui in oggetto, invitando questo Ente quale titolare del procedimento PAUR ex art. 27/bis del D.lgs 152/2006 di adozione AUA, ai sensi del DPR n. 59/20123 e Regolamento Regionale approvato con delibera di G.R. della Campania n. 168 del 24.06.2016, alla prima seduta del 09.06.2020;
- trattasi di procedimento PAUR ex art. 27/bis del D.lgs 152/2006, finalizzato all'acquisizione dell'Autorizzazione Unica Ambientale AUA che ricomprende:
 - l'Autorizzazione alle emissioni in atmosfera di cui all'art. 269 del D.lgs n. 152/2006;
 - nulla osta impatto acustico di cui all'art. 8 c.6 della legge 26.10.1995 n. 447;
 - comunicazioni relative alle operazioni di smaltimento e recupero di rifiuti di cui agli artt. 215 e 216 del D.lgs n. 152/2006;
- nella documentazione trasmessa dalla Regione è presente la richiesta di AUA della soc. CMA Srl per l'impianto di recupero di rifiuti non pericolosi (Rifiuti Inerti) alla C/da Torricelle – Campizze di Montesarchio(BN);

Visto il resoconto del verbale di riunione della videoconferenza del 09.06.2020, trasmesso dallo Staff Tecnico Amministrativo Valutazioni Ambientali della Regione con nota prot. n. 303542 del 29.06.2020, alla quale ha partecipato anche questo Ente, nonché delle valutazioni, elementi e indicazioni scandite in sede della stessa videoconferenza;

Considerato che:

- questo Ente, ai sensi e per gli effetti del DPR n. 59/2013 (art. 3 comma 1 e art. 4 commi 4, 6 e 7), verificate le condizioni, è tenuto ad adottare l'Autorizzazione Unica Ambientale in favore della soc. CMA Srl per l'impianto di recupero di rifiuti non pericolosi (Rifiuti Inerti) alla C/da Torricelle – Campizze di Montesarchio(BN), in sostituzione dei seguenti titoli di cui all'art. 3 comma 1, lettera: g) *comunicazioni in materia di rifiuti di cui agli articoli 215 e 216 del D.Lgs n. 152/2006;*
- nei casi in cui si procede alla verifica di cui all'articolo 20 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, l'autorizzazione unica ambientale può essere richiesta solo dopo che l'autorità competente a tale verifica abbia valutato di non assoggettare alla VIA i relativi progetti. Capo II art. 3 co. 4 del DPR n. 59/2013;

Atteso che:

- nel corso della prima del 09.06.2020, non essendo chiara l'entità degli impatti che gli automezzi a servizio dell'impianto potevano produrre su terreni dei comuni di Cervinara e Rotondi, i partecipanti hanno condiviso l'opportunità di invitare nella prossima riunione i comuni di Cervinara, Rotondi e la Provincia di Avellino;
- la Giunta Regionale della Campania, D.G. Ciclo Integrato delle Acque e Rifiuti - Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali, Staff tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali, con nota n. 0340041 del 17.07.2020 ha trasmesso il resoconto del prosieguo della prima riunione dei lavori della C.d.S. svoltasi il 14.07.2020, convocata con nota prot. n. 271788 del 10.06.2020, relativo al procedimento de quo, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 27 bis del D. Lgs n. 125/2006 e s.m.i., per la conclusione dei lavori della Conferenza di Servizi, è stata convocata in modalità videoconferenza la seconda seduta della Conferenza di Servizi prevista per il giorno 28.07.2020;

- nella stessa nota, fra l'altro, si invitano tutti i soggetti partecipanti alla C.d.S. a far pervenire il proprio parere entro 28.07.2020, necessario per predisporre la bozza di rapporto finale.

Per quanto di competenza, visti i pareri espressi dagli Enti partecipanti e da quanto scaturito dalle riunioni di Conferenza di Servizi, nonché dalle dichiarazioni della ditta circa le effettive quantità di rifiuti inerti non pericolosi da trattare nell'impianto, si esprime il parere favorevole che dovrà confluire, a conclusione della Conferenza di Servizi, nell'atto di adozione in endoprocedimento dell'A.U.A., come previsto dal DPR 59/2013 e s.m.i.

Benevento, 22.07.2020

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

arch. Raffaele Rabuano

II DIRIGENTE

Ing. Angelo C. Giordano

29/7/2020

https://webmail.pec.actalis.it/layout/origin/html/printMsg.html?_v_=v4r2b25.20200317_1050&contid=&folder=SU5CT1g=&msgid=40...

Da "ingvitodelbuono@pec.it" <ingvitodelbuono@pec.it>

A "staff.501792@pec.regione.campania.it" <staff.501792@pec.regione.campania.it>

Data mercoledì 29 luglio 2020 - 15:08

Ditta C.M.A. SRL – CUP 8585 - integrazioni spontanee

Il sottoscritto Ing. Vito Del Buono con la presente chiede l'annullamento della PEC inviata il 28/07/2020 in quanto ad essa è stata allegata documentazione non pertinente ed allega alla presente documento riportante i chiarimenti richiesti nella CdS del 28/07/2020.

Cordiali saluti

Ing. Vito Del Buono
338/6890454

Allegato(i)

Chiarimenti del 29_07_2020.pdf (559 Kb)

ALLEGATO 9

Il sottoscritto, ing. Vito Del Buono, in qualità di tecnico incaricato della Ditta C.M.A. SRL, ubicata in via Cerretelle – Montesarchio (BN) – CUP 8585 – relativamente all’Istanza di rilascio del PAUR ex art. 27bis del D.lgs. 152/2006, acquisita al protocollo regionale n. 614165 del 14/10/2019 ed in riferimento ai contenuti dello studio di impatto ambientale approfonditi alla seduta di CdS del 28/07/2020, chiarisce quanto segue:

- Il numero di transiti di automezzi esterni all’impianto di recupero è stato ipotizzato pari a n° 26 come dal seguente calcolo:

$$\text{n° camion} = (778 \text{ t/die}) / (30 \text{ t/camion}) = 26 \text{ camion/die}$$

così ottenuto:

- o Conferimento di 236.500 ton/annue di rifiuti inerti: 234.000 ton/annue per le operazioni di recupero R5 e 2.500 ton/annue per operazioni R13;
- o Capacità massima di un camion è circa di 30 t.

L’aumento di traffico indotto dall’attività di che trattasi non influisce sulla qualità delle colture confinanti con la strada vicinale di accesso all’impianto e, inoltre, l’impatto dovuto alle polveri è mitigato anche dalla presenza di una fascia arborea lungo l’intera strada di accesso.



Foto 1 – particolare della strada

- I quantitativi di rifiuti e le operazioni di recupero da considerare, trasmessi in data 14/07/2020, sono i seguenti e sostituiscono quanto indicato nello Studio di Impatto Ambientale:

Categoria del rifiuto (D.M. 05/02/98)	CER	Attività di recupero (D.M. 05/02/98)	Operazioni di recupero da R1 a R13	Quantità Massime [tonnellate/anno] MESSA IN RISERVA [R13]	Quantità Massime [tonnellate/anno] TRATTAMENTO E RIUTILIZZO [R5]
7.1	10.13.11 17.01.01 17.01.02 17.01.03 17.01.07	Produzione di manufatti e prodotti per l'edilizia	R5	-	80.000
	17.08.02 17.09.04 20.03.01	Messa in riserva	R13	500	-
7.4	10.12.03 10.12.06 10.12.08	Utilizzo dei rifiuti per la formazione di rilevati stradali	R5	-	2.000
		Messa in riserva	R13	500	-
7.6	17.03.02 20.03.01	Utilizzo dei rifiuti per la formazione di rilevati stradali	R5	-	60.000
		Messa in riserva	R13	500	-
7.13	10.13.99 17.08.02	Cementifici	R5	-	2.000
		Messa in riserva	R13	500	-
7.31 bis	17.05.04	Utilizzo dei rifiuti per la formazione di rilevati stradali	R5	-	90.000
		Messa in riserva	R13	500	-
Totale				2.500	234.000

